

Tabella 3B - Piano triennale di prevenzione della corruzione - Aggiornamento per il triennio 2017/2019 - Comune di Lecco

PROGRAMMA DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Misure di Prevenzione Specifiche

Area B) - CONTRATTI PUBBLICI

Fase	Valutazione e processi	(Sottoaree) Processi	Rischi prevedibili	Indici di rischio	Misure di prevenzione	Attuazione misura prevenzione			Responsabile attuazione misura
						2017	2018	2019	
Programmazione	Molto critico	Analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità, per premiare interessi particolari	9	Rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree
		Redazione e aggiornamento programma triennale per gli appalti di lavori pubblici	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate				
		Partecipazione dei privati alla fase di programmazione	Abuso delle disposizioni in merito alla possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione per avvantaggiarli nelle fasi successive		Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture				
Progettazione	Molto critico	Definizione oggetto dell'affidamento	Elusione dei criteri di individuazione dell'oggetto dell'affidamento, mediante l'impropria configurazione della concessione, in luogo dell'appalto, per agevolare un operatore	9	Rispetto della distinzione tra appalto e concessione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree
					Indizione procedura aperta anche in merito all'affidamento di concessioni per dare alle stesse la più ampia pubblicità, in analogia con quanto prescritto per gli appalti				
		Nomina responsabile del procedimento	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto se esecutrici uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza		Acquisizione del parere preventivo obbligatorio del Settore FSP in merito all'affidamento di appalti di forniture e servizi alle Cooperative Sociali di Tipo B, al fine della garanzia dell'inserimento occupazionale di soggetti deboli				
					Progettazione ed implementazione di un sistema di qualità dell'Unità operativa trasversale per gli approvvigionamenti				
Individuazione strumento per l'affidamento	Assoggettamento a minacce o pressioni	Assoggettamento a minacce o pressioni	Sottoscrizione da parte dei RUP di apposite dichiarazioni attestanti l'assenza di condizioni di incompatibilità e di conflitti di interessi circa gli specifici oggetti dei contratti						
			Rigoroso rispetto del D.Lgs. 163/2006, del DPR 207/2010, nonché delle vigenti disposizioni sull'obbligo del ricorso alle convenzioni CONSIP, al MEPA e a SINTEL						
		Mancanza di adeguata informazione	Indizione procedure selettive per l'affidamento di servizi a cooperative sociali di tipo B ai sensi dell'art. 1, comma 60, della Legge n.190/2014					Dirigenti di tutte le Aree	

Progettazione	Molto critico	Individuazione elementi essenziali del contratto	Descrizione sommaria e vaga del contenuto del contratto, per consentire modifiche in fase di esecuzione	9	Definizione dettagliata degli elementi essenziali in merito al contenuto, alle condizioni operative e temporali per lo svolgimento del contratto	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree
			Predisposizione clausole contrattuali dal contenuto vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara		Osservanza delle disposizioni che vietano l'inserimento di requisiti che limitino la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese				
		Effettuazione consultazioni preliminari di mercato	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara		Publicazione di un avviso pubblico in cui la stazione appaltante rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari di mercato in merito all'indizione di un appalto				
		Determinazione importo del contratto	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto, al fine di eludere le norme sullo strumento da utilizzare per l'affidamento		Corretta quantificazione dell'importo dell'appalto in base ai metodi di calcolo stabiliti dall'art. 29 del D. Lgs. 163/2006				
					Divieto di artificioso frazionamento di un appalto				
		Scelta della procedura di aggiudicazione	Elusioni delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'uso improprio di procedure negoziate o affidamenti diretti per favorire un operatore		Attestazione nella determinazione di indizione di un appalto che il valore stimato dell'inerente contratto è stato determinato avendo riguardo alle specifiche disposizioni normative in materia e all'oggetto complessivo del contratto.				
					Ricorso alle procedure negoziate nei soli casi espressamente ammessi dal codice dei contratti ed in base ad una dettagliata motivazione				
		Definizione criteri di partecipazione, attribuzione punteggio e aggiudicazione	Definizione di requisiti tecnico-economici di qualificazione dei concorrenti ad una gara, per favorire una determinata impresa		Attuazione direttiva del S.G. in merito alla necessità di effettuare indagini di mercato e procedure comparative per la consultazione di più operatori economici preliminarmente all'affidamento di appalti anche di importo inferiore a 40.000,00 euro				
					Inserimento nel bando della clausola secondo cui i requisiti richiesti dovranno essere posseduti non al momento della presentazione della domanda, ma all'atto di inizio del servizio, in ottemperanza a quanto prescritto dagli ultimi pareri dell'ANAC				
					Adozione di procedure standardizzate, nel rispetto del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. n. 207/2010, del Codice Etico comunale, del Protocollo di Legalità interistituzionale in materia di appalti di lavori pubblici				
		Predisposizione capitolato, altri atti e documenti di gara	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti		Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte				
					Rispetto delle disposizioni in materia di soccorso istruttorio				
Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, per favorire un'impresa	Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici							
		Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito e nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel protocollo di legalità.							
		Adozione di procedure negoziate esclusivamente nel rispetto del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. n. 207/2010, del Codice Etico comunale, del Protocollo di Legalità interistituzionale in materia di appalti di lavori pubblici							
		Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato, o mediante elenchi/albi tenuti dalla stazione appaltante e costantemente aggiornati							
		Divieto di artificioso frazionamento degli appalti	X	X	X	S.G. e Servizio Controlli interni			
		Obbligo di motivazione specifica circa la ricorrenza dei presupposti atti a legittimare il ricorso alla procedura negoziata							
		Intensificazione controlli interni in merito alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori, servizi e forniture	X	X	X				

Progettazione	Molto critico	Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, per favorire un'impresa. Alterazione della concorrenza	9	Affidamento diretto di appalti esclusivamente nel rispetto del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. n. 207/2010, del Regolamento Comunale sull'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture, del Codice Etico comunale, del Protocollo di Legalità interistituzionale in materia di appalti di lavori pubblici	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree					
					Utilizzo dei metodi di calcolo del valore degli appalti stabiliti dall'art. 29 del D.Lgs. 163/2006									
					Divieto di frazionamento artificioso di un appalto									
					Adozione di procedure standardizzate con obbligo di motivazione specifica circa la ricorrenza dei presupposti atti a legittimare l'affidamento diretto dell'appalto									
					Controllo dei requisiti generali ed economico-professionali degli operatori economici assegnatari di tutti gli appalti comunali in merito all'esecuzione di forniture, servizi e lavori									
					Obbligo di pubblicare le principali informazioni in materia di indizione, aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture									
					Attuazione direttiva diramata dal S.G. in merito allo svolgimento di indagini di mercato e procedure comparative tra più operatori economici anche per l'affidamento di appalti di importo inferiore a 40.000,00 euro									
					Intensificazione controlli interni in merito ai procedimenti di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture					X	X	X	S.G. e Servizio Controlli interni	
					Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte					Fissazione di termini troppo esigui per la formulazione delle offerte, al fine di limitare il numero dei potenziali partecipanti alla gara	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree
					Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari					Indebito restringimento dei potenziali partecipanti alla gara				
Revoca bando	Abuso del provvedimento di revoca del bando, per bloccare indebitamente una gara	Richiesta di presentazione delle offerte possibilmente entro un termine maggiore di quello minimo occorrente dalla richiesta stessa, o dalla pubblicazione di un bando di gara												
		Accessibilità online del bando, della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinitone e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.												
Selezione del contraente	Molto critico	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara sia in fase successiva di controllo	9	Pubblicità e trasparenza nelle risposte ai quesiti riguardanti le gare, mediante pubblicazione delle FAQ	X	X	X	Commissioni di gara e Dirigenti di tutte le Aree					
					Corretta gestione dei sopralluoghi									
					Obbligo di motivazione specifica dei presupposti di fatto e di diritto fondanti la revoca di un bando di appalto e di pubblicazione dell'inerente provvedimento									
Selezione del contraente	Molto critico	Nomina della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	9	Attestazione nei verbali di gara della cautela adottata a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta e conservazione della documentazione di gara in appositi archivi	X	X	X	Componenti Commissioni di gara					
					Obbligo di rilascio attestazioni dei componenti interni di commissioni di gara circa l'inesistenza da parte degli stessi di condanne penali per reati contro la p.a., cause di incompatibilità e conflitto di interessi rispetto allo svolgimento di ciascuna gara									

Selezione del contraente	Molto critico	Nomina della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	9	<p>Obbligo di rilascio da parte degli eventuali commissari esterni di dichiarazioni attestanti:</p> <p>a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni;</p> <p>b) di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta» (art. 84, co. 4, del Codice dei contratti);</p> <p>c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co. 8, lett. a), del Codice);</p> <p>d) di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi» (art. 84, co. 6, del Codice);</p> <p>e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;</p> <p>f) assenza di condanne penali per reati contri la p.a. e di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice</p>	X	X	X	Componenti Commissioni di gara
					<p>Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti</p>	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree
		Gestione delle sedute di gara	Abuso delle funzioni di membro di Commissione Discrezionalità nelle stime e nelle valutazioni		<p>Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte</p>	X	X	X	Dirigenti e Commissioni di gara
					<p>Preventiva pubblicazione del calendario delle sedute di gara nell'ambito del bando e delle eventuali variazioni delle date di tali sedute sul sito istituzionale</p>				
					<p>Pubblicità, nel caso in cui il criterio sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della seduta di valutazione dell'offerta tecnica, nel momento di apertura delle offerte stesse, al solo fine di verificarne il contenuto</p>				
		Verifica dei requisiti di partecipazione	Mancanza di controlli e/o verifiche		<p>Controllo in tempo reale, mediante collegamento telematico, delle attestazioni SOA nelle gare di lavori pubblici</p>	X	X	X	Commissioni di gara
					<p>Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte</p>				
		Valutazione delle offerte	Abuso delle funzioni di membro di Commissione Discrezionalità nelle stime e nelle valutazioni		<p>Pubblicità, nel caso in cui il criterio sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della seduta di valutazione dell'offerta tecnica, nel momento di apertura delle offerte stesse, al solo fine di verificarne il contenuto</p>	X	X	X	Commissioni di gara
					<p>Nel caso in cui si riscontri un numero significativo di offerte simili o uguali, adeguata formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a eventuali situazioni di controllo/collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte "concordate".</p>				
					<p>Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile</p>				
		Verifica eventuale anomalia delle offerte	Mancanza di controlli e/o verifiche		<p>Attuazione di procedure standardizzate per la rilevazione e la contestazione di eventuali anomalie delle offerte, nel rispetto del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. n. 207/2010, del Codice Etico comunale, del Protocollo di Legalità interistituzionale sugli appalti di lavori pubblici</p>	X	X	X	Commissioni di gara
					<p>Dettagliata verbalizzazione del procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione</p>				
		Aggiudicazione provvisoria della gara	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito		<p>Rigoroso rispetto dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte definiti preventivamente</p>	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree
					<p>Pubblicazione sul sito internet della amministrazione dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione provvisoria</p>				

Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	Molto critico	Eventuale annullamento aggiudicazione provvisoria della gara	Assoggettamento a minacce o pressioni	9	Obbligo di motivazione specifica dei presupposti di fatto e di diritto fondanti l'eventuale annullamento di una gara di appalto e di pubblicazione dell'inerente provvedimento	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree	
		Verifica requisiti operatore aggiudicatario	Omissione dei controlli e delle verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti		Obbligo da parte del dirigente/RP di attestare, in ogni determinazione di aggiudicazione definitiva di un appalto, che è stato preliminarmente effettuato il completo controllo dei requisiti generali ed economico-professionali dell'operatore economico assegnatario dell'appalto medesimo	X	X	X	Dirigente/RUP	
		Effettuazione delle comunicazioni riguardanti le esclusioni e le aggiudicazioni	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari		Immediata comunicazione agli operatori economici partecipanti ad ogni gara delle informazioni in merito all'aggiudicazione della gara medesima ed alle eventuali esclusioni dalla stessa					Dirigenti di tutte le Aree
		Formalizzazione aggiudicazione definitiva	Mancanza di adeguata informazione		Immediata pubblicazione della determinazione di aggiudicazione definitiva di ogni gara, corredata dal verbale completo delle operazioni della gara medesima	X	X	X		
		Stipula del contratto	Ingiustificato ritardo nella stipula del contratto		Sollecita stipula del contratto, a decorrere dal termine utile a tal fine ai sensi di legge					
		Approvazione eventuali modifiche del contratto originario	Approvazione modifiche contrattuali per favorire un appaltatore		Obbligo di circostanziata motivazione dei presupposti di fatto e di diritto in base ai quali vengono approvate eventuali modifiche del contratto originario					
Esecuzione del contratto	Molto critico	Redazione del cronoprogramma	Arbitraria alterazione del cronoprogramma per favorire un'impresa	9	Obbligo di rispetto della tempistica di attuazione dell'appalto stabilita negli atti di gara e nel contratto	X	X	X	Dirigenti/RUP	
		Ammissioni delle varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto, per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato o di conseguire guadagni extra		Applicazione di eventuali penali per il ritardo					Dirigenti/RUP
					Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto esclusivamente nel rispetto e nei limiti della prescrizioni del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. n. 207/2010, del Codice Etico e del Protocollo di Legalità adottati dal Comune di Lecco					
					Previsione di una certificazione con valore interno, da parte del RP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (con particolare riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, alle modifiche delle condizioni contrattuali, alla tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante)	X	X	X		
					Assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti, tramite l'Osservatorio Regionale					
		Autorizzazione subappalto	Utilizzo del subappalto per distribuire i vantaggi di accordi collusivi conclusi tra le imprese partecipanti ad una gara		Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	Pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale, in modo chiaro ed intellegibile, di tutti i dati sull'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile				Dirigenti/RUP
						Autorizzazione del subappalto esclusivamente nel rispetto del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. n. 207/2010, nonché del Codice Etico e del Protocollo di Legalità adottati dal Comune di Lecco	X	X	X	
						Obbligo di controllo dei requisiti generali ed economico-professionali di tutti gli operatori economici assegnatari di appalti e degli eventuali subappaltatori				
		Verifica rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza contenute nel PSC o nel DUVRI	Mancata o incompleta effettuazione delle verifiche in merito al rispetto delle prescrizioni del PSC o del DUVRI, per favorire un operatore economico		Alterazione della concorrenza	Monitoraggio sul rispetto delle procedure e dei controlli prescritti per l'autorizzazione del subappalto	X	X	X	S.G. e Nucleo Controlli interni
						Obbligo di pubblicare le principali informazioni in materia di indizione, aggiudicazione, tempi di esecuzione, costi unitari degli appalti, con specificazione degli eventuali subappalti	X	X	X	Dirigenti/RUP
Obbligo di acquisizione dagli appaltatori dei documenti relativi alla sicurezza sottoscritti prima dell'inizio dello svolgimento degli appalti	X			X		X	Direttori Lavori e/o Esecuzione			
			Esecuzione e verbalizzazione verifiche della stazione appaltante sul rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza durante lo svolgimento degli appalti							

Esecuzione del contratto	Molto critico	Effettuazione pagamenti in corso di esecuzione del contratto	Assoggettamento a minacce o pressioni Omissioni di doveri di Ufficio Mancanza di controlli e/o verifiche False certificazioni Disomogeneità nei comportamenti Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti	9	Utilizzo di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure di liquidazione e pagamento, che non consente modifiche non giustificate	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree precedenti		
			Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti		Divieto di autorizzare ed effettuare pagamenti in relazione ad un appalto senza la preventiva acquisizione delle attestazioni dovute dall'appaltatore al fine della tracciabilità dei pagamenti stessi						
		Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Accordi collusivi per la risoluzione di controversie, atti a compensare operazioni, profitti e/o altri vantaggi illeciti		Rispetto delle modalità di soluzione di eventuali controversie stabilite negli atti di gara e nel contratto						
					Scambio quadrimestrale di informazioni tra il Comune e la Prefettura di Lecco in materia di attività contrattuale						
Rendicontazione del contratto	Molto critico	Nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	9	Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti a cui attingere per la nomina dei collaudatori	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree precedenti		
					Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo						
					Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione						
		Verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante		9	Verbalizzazione analitica delle operazioni effettuate in merito alla verifica della corretta esecuzione degli appalti	X	X	X	Collaudatori e direttori di esecuzione appalti	
											Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici
											Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera
Applicazione penali in caso di inadempimento di contratti e appalti	Assoggettamento a minacce o pressioni Omissioni di doveri di Ufficio Mancanza di verifiche e/o controlli Disomogeneità nei comportamenti False certificazioni Discrezionalità nelle stime e/o nelle valutazioni Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti	9	Obbligo di contestazione delle inadempienze contrattuali e di tempestiva applicazione delle penali in caso di accertata inadempienza dei contratti Report circa l'applicazione delle penali in fase di esecuzione di contratti/appalti	X	X	X	Dirigenti di tutte le Aree				